

AUTORI

RICHARD SCHECHNER, fondatore dei Performance Studies, è uno dei più importanti teorici mondiali della Performance, regista, direttore di TDR. Schechner ha coniugato, nel suo lavoro di ricerca, la teoria della performance con un approccio innovativo all'ampio spettro della performance, capace di includere teatro, gioco, rituale, danza, sport, politica, performance della vita quotidiana, nell'ottica di concepire il comportamento performativo non solo come oggetto di studio, ma anche come efficace pratica artistico-intellettuale. Ha fondato il Performance Group e l'East Coast Artists Group. Le sue produzioni teatrali contemplano: *Dionysus in 69*, *Commune*, *The Tooth of Crime*, *Mother Courage and Her Children*, *Seneca's Oedipus*, *Faust/gastronome*, *Three Sisters*, *Hamlet*, *The Oresteia*, *YokastaS*, *Swimming to Spalding*, e *Imagining O*.

Nella sterminata mole della sua produzione scientifica, vanno almeno menzionati: *Public Domain*, *Environmental Theater*, *Performance Theory*, *The Future of Ritual*, *Between Theater and Anthropology*, *Performance Studies: An Introduction*, e *Performed Imaginaries*. I suoi libri sono stati tradotti in diciotto lingue. Le ultime traduzioni italiane sono: *Il nuovo terzo mondo dei Performance Studies*, a cura di A. Jovicevic, Bulzoni, Roma 2017; *Introduzione ai Performance Studies*, a cura di D. Tomasello, Cue Press, Imola, 2018.

MARCO DE MARINIS già professore ordinario di Discipline Teatrali nel Dipartimento delle Arti dell'Università di Bologna, è stato responsabile scientifico del Centro Teatrale "La Soffitta" dal 2004 al 2017. Nel 1999 ha fondato la rivista "Culture Teatrali". È membro permanente dell'équipe scientifica dell'ISTA, International School of Theatre Anthropology, diretta da Eugenio Barba. Dirige collane di studi e ricerche sul teatro presso vari editori. I suoi scritti sono tradotti nelle principali lingue. Tra gli ultimi libri, *Ripensare il Novecento teatrale. Paesaggi e spaesamenti*, Bulzoni, 2018; *Per una politica della performance*, Editoria e Spettacolo, 2020.

STEFANO DE MATTEIS ha insegnato nelle università di Urbino e Salerno e attualmente è professore di Antropologia culturale e Antropologia delle performance e delle rappresentazioni culturali all'Università di Roma3. Si è occupato di rappresentazioni simboliche, pratiche performative e processi rituali e ha dedicato ricerche alla cultura popolare, alla religiosità e alla devozione. L'interesse per la teatralità, che lo ha condotto ad utilizzare lo spettacolo come strumento d'indagine della cultura delle classi subalterne o del cosiddetto proletariato marginale, si è coniugato con i lavori di Erving Goffman, Clifford Geertz e Victor Turner per arrivare ad analizzare la recitazione nella vita quotidiana utilizzando come campo di ricerca Napoli, la città del teatro per eccellenza. È stato consulente e collaboratore di numerose case editrici; ha tradotto, curato e pubblicato le opere di Turner. Ha diretto la collana di antropologia «Mnemosyne» ed è stato tra i fondatori delle *Opere di Ernesto de Martino*, per le quali ha curato la nuova edizione di *Naturalismo e storicismo nell'etnologia*.

ROSARIO PERRICONE è direttore del Museo Internazionale delle Marionette "Antonio Pasqualino", della Fondazione "Ignazio Buttitta" e delle Edizioni Museo Pasqualino, nonché presidente e coordinatore scientifico dell'Associazione per la conservazione delle tradizioni popolari, segretario della Società Italiana per la Museografia e i Beni Demoeconomicoantropologici (SIMBDEA), e segretario Generale dell'Associazione Folkstudio di Palermo. Insegna Antropologia culturale e Museologia presso l'Accademia delle belle arti di Palermo ed è cultore della materia Storia delle tradizioni popolari presso l'Università degli Studi di Palermo.

IGNAZIO E. BUTTITA insegna Etnologia europea e Storia delle tradizioni popolari presso l'Università di Palermo. È presidente della Fondazione Buttitta e Segretario Generale dell'Associazione per la Conservazione delle Tradizioni popolari. Si occupa dello studio delle religiosità popolare nel Meridione d'Italia con particolare attenzione all'analisi del simbolismo rituale e dei suoi processi di trasformazione nonché di cultura materiale e museografia. Ha effettuato numerose ricerche sul campo in Sicilia, Sardegna, Calabria, Corsica e a Creta.

FABIO MUGNAINI è professore associato all'Università di Siena, ove insegna Storia delle tradizioni popolari, Antropologia della Performance e Anthropology of Cultural Heritage. I suoi interessi di ricerca vertono sull'eredità culturale regionale toscana nella prospettiva dei processi di formazione della cultura popolare contemporanea, cui ha affiancato ampie prospezioni comparative (Messico, Canada, oltre ad altre regioni europee) che lo hanno portato ad assumere lo studio degli oggetti di classica pertinenza folclorica (fiabe, festa, ritualità religiosa) in chiave di etnologia europea. Parallelamente alla ricerca etnografica, è impegnato in una riflessione sullo statuto teorico-metodologico della disciplina demologica. È delegato di Ateneo per la didattica in carcere ed è coordinatore di Unisi.cares, gruppo di lavoro composto da docenti a supporto di richiedenti asilo ed espatriati.

FABIO LA MANTIA insegna Letterature Comparete presso l'Università di Enna «Kore». I suoi studi comprendono la ricezione classica in Africa e in Asia, le riscritture postcoloniali, l'antropologia teatrale e la narrativa contemporanea. Tra i suoi lavori vanno segnalati: *Il dramma della straniera. Medea e le ultime novecentesche del mito* (Milano, Franco Angeli, 2012); *La fine del tempo. Apocalisse e post-apocalisse nella narrativa novecentesca* (Milano, Franco Angeli, 2015).

SALVATORE COSTANZA dal 2016 è affiliato al Dipartimento di Filologia dell'Università Nazionale e Capodistriaca di Atene, dove tiene seminari di filologia classica e papirologia, si interessa alla letteratura greca antica, bizantina ed umanistica, alla storia medievale dei Balcani e della Sicilia, alla ricezione dei classici e dei miti greci nelle letterature moderne. Si è occupato in particolare del tema della divinazione antica e medievale, curando l'edizione del *Corpus palmomanticum Graecum* e di diversi altri testi mantici di età imperiale, bizantina e postbizantina.

PAOLO PIZZIMONTO è dottorando di ricerca presso il Dipartimento di Scienze Cognitive (COSPECS) dell'Università degli Studi di Messina. Si occupa principalmente di letteratura, teatro e performatività nel Medioevo. Si interessa, in particolare, di studi danteschi, cui ha dedicato diverse pubblicazioni che affrontano con specifico riguardo l'ermeneutica, l'intertestualità, la metaforologia e i contatti dell'opera di Dante con la cultura teologica e filosofica del tempo.

GIOVANNI BUSÀ ha conseguito la Laurea Magistrale con lode in Scienze Filosofiche presso l'Università degli Studi di Catania discutendo una tesi in Bioetica dal titolo: *Anatomia del Leviatano. Dal corpo organico al corpo post-organico*. Le sue ricerche vertono essenzialmente sul rapporto esistente tra Sacro, Corporeità e Potere in ogni sua forma manifestatasi nella storia umana, con particolare attenzione ai momenti di passaggio tra le diverse temperie storiche e culturali.

ASSOCIAZIONE PER LA CONSERVAZIONE DELLE TRADIZIONI POPOLARI

MUSEO INTERNAZIONALE DELLE MARIONETTE ANTONIO PASQUALINO

CONSIGLIO DIRETTIVO

Rosario Perricone (Presidente)
Guglielmo Pasqualino (Vicepresidente)
Ignazio Buttitta (Segretario Generale)
Giuseppe Aiello (Economo)
Davide Camarrone (Consigliere)
Caterina Pasqualino (Consigliere)
Lia Pasqualino (Consigliere)
Giovanni Ruffino (Consigliere)
Marianne Vibaek (Consigliere)

COLLEGIO DEI REVISORI

Girolamo Cusimano (Presidente)
Mario Giacomarra (Revisore)
Fatima Giallombardo (Revisore)

COMITATO SCIENTIFICO

Sergio Bonanzinga, Pietro Clemente, Gabriella D'Agostino,
Salvatore D'Onofrio, Maria Concetta Di Natale,
Francesco Faeta, Gianfranco Marrone, Alessandro Napoli,
Vincenzo Padiglione, Berardino Palumbo

COMITATO PATROCINATORE

Roberto Andò, Marc Augé, Roberto De Simone,
Paolo Fabbri, Dacia Maraini, Carlo Severi, Gianni Riotta

*Finito di stampare
nel mese di Dicembre 2019
da Photograph S.r.l. – Palermo*

